

REPERTORIO N.56602

RACCOLTA N.16051

VERBALE

dell'assemblea dell'Associazione "MARY POPPINS ONLUS"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto, il giorno ventiquattro del mese di giugno
alle ore diciassette e quaranta

24 GIUGNO 2008

REGISTRATO ALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE - ROMA 4
IN VIA TELEMATICA
31/7/2008
13715 SERIE 15

In Roma, nel mio studio in via Ernesto Monaci n.21.

Avanti a me dottor Elvira BELLELLI Notaio in Roma, iscritto
nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri
e Civitavecchia

E' PRESENTE :

- PERRONE CAPANO Maria, nata a Trani il 12 ottobre 1938,
residente in Roma via Flaminia n.380, la quale dichiara
d'intervenire al presente atto in qualità di Presidente e
legale rappresentante dell'associazione "Mary Poppins -
Onlus" con sede in Roma viale Regina Elena n.324, codice
fiscale 97222070589.

Io Notaio sono certo dell'identità personale della comparente
la quale mi dichiara di essere qui convenuta, nel luogo ed
all'ora sopra riportati, per partecipare all'assemblea degli
associati della predetta associazione e deliberare sul
seguinte

ORDINE DEL GIORNO:

- Adeguamento dello statuto dell'associazione alla normativa

prevista per le ONLUS, ai sensi del decreto legislativo 4

dicembre 1997 n.460;

- approvazione di un nuovo testo di statuto.

A norma di statuto assume la presidenza dell'Assemblea la

comparsa la quale constata e dichiara che l'assemblea è

stata regolarmente convocata, che per il consiglio direttivo

sono presenti essa comparsa in qualità di Presidente, Maria

Antonietta Tanico, segretario, Agnese Baglivo tesoriere, Anna

Fusari e Carlo Passi, consiglieri

L'elenco dei presenti risulta dal foglio delle presenze che

al presente atto si allega sotto la lettera "A", omessa la

lettura per espressa dispensa del Presidente.

Pertanto il Presidente dichiara che l'Assemblea è validamente

costituita, idonea ed atta a deliberare sull'ordine del

giorno sopra riportato.

Il Presidente illustra i motivi che rendono opportuno

approvare un nuovo testo di statuto al fine dell'adeguamento

alla normativa prevista per le organizzazioni non lucrative

di utilità sociali dal decreto legislativo 4 dicembre 1997

n.460.

Udita la relazione del Presidente, il Presidente dichiara che

l'assemblea all'unanimità delibera di:

- approvare il nuovo testo dello statuto dell'associazione

che si compone di n.18 (diciotto) articoli e che si allega al

presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte

S T A T U T O

dell'associazione "MARY POPPINS ONLUS"

Art. 1) Costituzione e denominazione

E' costituita una associazione senza scopo di lucro denominata "MARY POPPINS ONLUS"

L'Associazione - agli effetti fiscali - assume qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale adottandone l'acronimo ONLUS in conformità al D.Lgs. n.460/1997 e successive modifiche e integrazioni.

Art.2) Sede

L'Associazione ha sede a Roma.

Art.3) Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art.4) Oggetto e scopo

1. L'associazione persegue esclusivamente finalità di assistenza sociale e socio-sanitaria per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- fornire a tutti i bambini e ragazzi ricoverati in tutti i reparti della clinica pediatrica del Policlinico Umberto I di Roma un servizio volontario e gratuito che assicuri conforto, dialogo e aiuto per lottare contro la sofferenza, apportando in caso di comprovata necessità e limitatamente ai bambini e ragazzi ricoverati nel reparto di oncologia pediatrica del Policlinico Umberto I di Roma, un sostegno finanziario alle



famiglie dei piccoli degenti.

L'associazione si propone altresì di individuare ed approfondire le problematiche inerenti le patologie oncologiche-pediatriche anche attraverso:

- l'organizzazione e promozione di seminari, conferenze, dibattiti e pubblicazioni relativi ai problemi di natura psicologica ed economica del bambino ricoverato e della propria famiglia;
- promozione di raccolta di fondi e contributi al fine di poter attuare gli obiettivi sociali.

2. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura, in quanto integrative delle stesse.

Art. 5) Patrimonio ed entrate dell'Associazione

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

2. Per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività l'Associazione trae le risorse economiche dalle seguenti entrate:

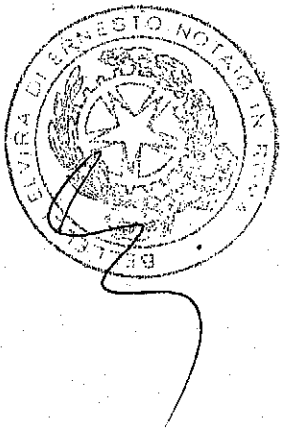
- quote associative e contributi degli aderenti;
- contributi da privati;

- contributi di organismi internazionali;
- contributi dello stato, di enti o di istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- donazioni e lasciti testamentari;
- redditi derivanti dal patrimonio;
- redditi derivanti dalle attività connesse e accessorie a quelle istituzionali;
- beni mobili e/o immobili acquistati dall'associazione;
- eventuali fondi costituiti con l'eccedenze di bilancio che in nessun caso possono essere distribuiti agli associati e che sono tassativamente destinati al raggiungimento dello scopo dell'associazione.

3. Il consiglio direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto di adesione all'Associazione.

4. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota.

5. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di esclusione o di morte dell'associato si può dare luogo alla ripartizione di quanto



versato all'associazione per il fondo di dotazione.

6. Le quote ed i contributi associativi non sono trasmissibili.

Art.6) Soci

1. L'Associazione è composta dalle seguenti categorie di soci:

- fondatori
- ordinari
- onorari

2. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, senza limitazioni di cittadinanza, residenza, sesso, genere, religione, stato civile o altre analoghe limitazioni.

Tutti i soci concorrono, ognuno secondo le proprie capacità, al raggiungimento dei fini statutari e alla crescita dell'Associazione stessa.

I soci non devono svolgere attività contrastanti o incompatibili con i fini dell'Associazione.

3. L'iscrizione all'Associazione avviene con il versamento della quota di adesione rinnovabile annualmente. L'accettazione del nuovo socio è rimessa al giudizio insindacabile del consiglio direttivo senza obbligo di motivazione espressa.

Il rifiuto del consiglio direttivo nei confronti del nuovo socio comporta la restituzione della quota eventualmente versata.

4. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non

può essere disposta per un periodo temporaneo.

5. Perdita della qualifica di socio:

- automaticamente, per mancato versamento della quota annuale associativa;

- per dimissioni scritte, indirizzate al consiglio direttivo;

- il recesso ha efficacia dalla data della comunicazione da effettuarsi a mezzo raccomandata a.r.;

- per esclusione deliberata dal consiglio direttivo in presenza di gravi motivi.

L'esclusione ha effetto immediato dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento da effettuarsi a mezzo raccomandata a.r.

Le dimissioni o le esclusioni da socio non danno diritto alla restituzione delle quote annuali versate.

Il socio in caso di esclusione può presentare ricorso in base alla vigente normativa sugli enti non commerciali a norma relativa al codice civile

6. I soci fondatori sono coloro che partecipano alla costituzione dell'Associazione.

7. I soci ordinari sono coloro che aderiscono all'Associazione attraverso il versamento della quota annuale.

8. I soci onorari sono coloro che vengono nominati dall'assemblea su segnalazione del consiglio direttivo.

9. Tutti i soci maggiori di età hanno diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello



statuto e dei regolamenti, per l'approvazione dei bilanci, per la nomina dell'organo direttivo e del collegio dei revisori contabili.

10. Tutti i soci maggiorenni in regola con l'iscrizione da almeno un anno hanno diritto di concorrere alle cariche elettive.

Art.7) Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea
- il Consiglio direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei revisori contabili

Art.8) Assemblea

1. L'assemblea è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale e che, alla data dell'avviso di convocazione, risultino iscritti da almeno tre mesi all'associazione.

2. L'assemblea è convocata dal presidente, ogniqualvolta lo ritenga opportuno, mediante avviso sulla rivista dell'Associazione o, in mancanza di esso, a mezzo lettera, almeno venti giorni prima della data stabilita e con l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, giorno ed ora della riunione fissati sia per la prima che per la seconda convocazione.

L'assemblea può essere convocata anche su richiesta di almeno

tre consiglieri o da almeno un terzo degli associati o dal collegio dei revisori contabili.

3. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio in corso e del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

4. L'assemblea ordinaria:

- elegge il Presidente dell'Associazione;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- elegge il Collegio dei revisori contabili;
- determina gli eventuali compensi annuali per i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori contabili;
- approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili o di avanzi di gestione in conformità a quanto stabilito in materia dal

D.lgs. 4 dicembre 1997, n.460

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà degli associati aventi titolo a parteciparvi; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti.

L'assemblea ordinaria delibera, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, a maggioranza assoluta, vale a dire col voto favorevole di metà più uno dei votanti.

5. L'assemblea straordinaria:

- delibera sulle modifiche del presente statuto e sullo scioglimento, la liquidazione dell'Associazione e la



devoluzione del suo patrimonio.

L'assemblea straordinaria è valida in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà degli associati aventi titolo a parteciparvi; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera a maggioranza assoluta. Per le modifiche al presente statuto, lo scioglimento, la liquidazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole dei tre quinti dei presenti.

6. Ogni socio ha diritto ad un voto.

Ogni socio, se consentito dalla legge, può rappresentare con delega scritta solo un altro socio.

7. L'assemblea è presieduta dal presidente ed in sua assenza dal vice presidente.

Il verbale dell'assemblea è redatto dal segretario.

8. Le deliberazioni dell'assemblea sono affisse nella sede sociale per un periodo di quindici giorni dalla data della deliberazione stessa.

9. L'assemblea ordinaria dei soci elegge, su proposta del Presidente dell'Associazione, il presidente dell'assemblea.

Le votazioni avvengono di norma per alzata di mano.

Hanno diritto di voto tutti i soci maggiorenni.

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere comunicate per iscritto al Presidente entro 90 giorni dallo svolgimento dell'Assemblea.

Art.9) Consiglio Direttivo

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri eletti tra tutti gli associati aventi diritto al voto: Presidente, Vice Presidente, Segretario-Tesoriere e due Consiglieri.

Il Presidente, il Vice-presidente e il Segretario-Tesoriere vengono eletti nella prima riunione utile successiva all'Assemblea;

2. Il Consiglio dura in carica cinque anni e può essere rieletto.

Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più Consiglieri (per dimissioni scritte indirizzate al consiglio direttivo o per esclusione deliberata dal consiglio direttivo in presenza di gravi motivi), si procederà a cooptazione tra i soci regolarmente iscritti.

Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea entro trenta giorni perché proceda alla nomina del nuovo Consiglio.

3. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente.

Il verbale della riunione è redatto dal Segretario-Tesoriere.

4. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza effettiva della maggioranza dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voto sarà determinante il voto del Presidente.



5. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio Direttivo redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, autorizzando le relative entrate e le spese nei limiti delle somme stanziare per i diversi titoli del bilancio preventivo.

6. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- stabilire le modalità di applicazione delle delibere dell'Assemblea;
- stabilire le quote sociali annuali;
- approvare le proposte di modifica dello Statuto.

Art.10) Presidente, Vice Presidente, Segretario-Tesoriere.

1. Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio.

Il Presidente può conferire procura ad uno o più soci sia per singoli atti che per categorie di atti.

Su deliberazione del Consiglio Direttivo il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei al Consiglio stesso.

2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Egli ha la rappresentanza legale dell'associazione in caso di assenza o impedimento del Presidente, anche in giudizio.

Il Vice Presidente cura altresì la gestione della cassa e la

3

tenuta della contabilità qualora non sia stato nominato il Segretario-Tesoriere ovvero, se nominato, risulti impedito.

3. Il Segretario-Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione, ne tiene la contabilità e svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'assemblea, del Consiglio Direttivo, cura la tenuta del libro assemblee, del libro del Consiglio e del libro degli associati.

Art.11) Collegio dei Revisori Contabili

1. Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dall'assemblea anche tra i non soci.

2. L'incarico di revisore è incompatibile con quello di consigliere.

3. I revisori durano in carica cinque anni e sono rieleggibili; in caso di cessazione di uno o due membri effettivi (per dimissioni scritte indirizzate all'assemblea dei soci o per esclusione deliberata dal consiglio direttivo in presenza di gravi motivi) subentrano automaticamente i supplenti.

L'assemblea dovrà provvedere alla reintegrazione del collegio dei revisori nella prima riunione successiva alla detta cessazione.

4. I revisori controllano l'amministrazione, la contabilità, la consistenza di cassa, la tenuta dei libri dell'Associazione, danno pareri sul bilancio del quale



controllano la rispondenza alla contabilità.

5. I revisori contabili partecipano alle assemblee e alle riunioni del Consiglio Direttivo, esprimendo pareri senza diritto di voto.

Art.12) Emolumenti degli organi amministrativi e di controllo

Ai componenti del Consiglio Direttivo e a quelli del Collegio dei Revisori potrà essere corrisposto un compenso annuo non superiore ai massimi previsti dall'art.10 sesto comma lettera C del D.Lgs 4 dicembre 1997, n.460.

Art.13) Bilancio Consuntivo e Preventivo

1. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.
2. Entro il 30 aprile il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea dei soci il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e deve sottoporre alla loro approvazione il bilancio preventivo dell'esercizio in corso.
3. I bilanci devono essere depositati presso la sede dell'Associazione, nei quindici giorni che precedono la data dell'approvazione, a disposizione di tutti i soci.

Art.14) Avanzi di Gestione

1. All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o

avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.15) Articolazione dell'Associazione

Per il conseguimento dei propri fini l'Associazione può affiancarsi ad istituzioni similari o ideologicamente affini, associarsi ad organizzazioni internazionali e nazionali, sulla base del proprio atto costitutivo e statuto e previa deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art.16) Pubblicazioni e periodici

L'associazione può pubblicare un periodico sotto l'osservanza delle norme di legge sulla stampa, per fornire notizie sull'attività dell'associazione anche ai fini di propagandare la stessa.

Art.17) Scioglimento

In caso di scioglimento per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.18) Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme di legge.

F.to: Maria Perrone Capano

" Elvira BELLELLI Notaio

integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa
dispensa del Presidente.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara
sciolta l'Assemblea essendo le ore diciotto e quindici

Di questo atto ho dato lettura alla comparente che, da me
interpellata, lo dichiara conforme alla sua volontà.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia su di un foglio
per pagine tre e completato da me Notaio.

Viene sottoscritto alle ore diciotto e quindici

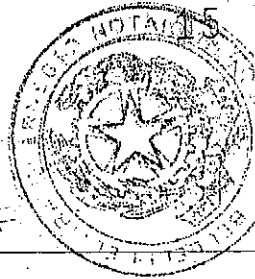
F.to: Maria Perrone Capano

" Elvira BELLELLI Notaio

*Copia conforme all'originale
firmato a norma di legge che si
rilascia per gli usi consentiti.*

Roma, 10 luglio 2008

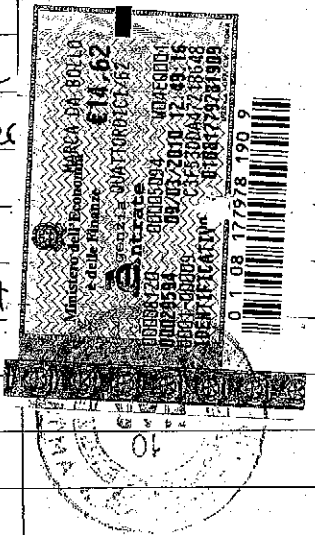




1
Addì 03 Marzo 2010, alle ore 17,20, presso la sede della
Associazione Mary Poppins Onlus, in V.le Repina Elena
324 Palazzo Umberto I - Palermo B della Giunta
Repubblicana sono presenti 16 per presenti e 15 presenti fu
elezioni l'Assemblea è solennemente convocata e delibera
sull'ordine " Approvazione modifica Statuto art. 6 e
art. 9 " - Dopo esaurimento verrebbe approvato gli art.
6 e 9 nel seguente senso, espresso all'art. 6.1: " La
società è costituita dalla seguente categoria di soci:

- onorari
- sostenitori
- soci
- affiliati *

- fondatori " Quanto all'art. 6.7 " I per soci, sostenitori
affiliati e sostenitori sono eletti da assemblea all'As
sociazione attraverso il voto della giunta sociale
al fine di avere tra loro, membri della "Assemblea"
Quanto all'art. 9.1 esso viene con modificato: " l'As
sociazione è amministrata da un Consiglio Direttivo
costituito da 5 a 9 membri eletti tra tutti gli onorari
membri della società: Presidente, Vice Presidente
Segretario, Tesoriere e da 1 a 5 Consiglieri " Il
paragrafo 9.2 viene con modificato: " Il Consiglio opera
in carica tre anni e può essere rieletto " A que
sto punto l'Assemblea fa voto che deve essere
modificato anche il art. 10.3 in questo senso:
" I membri del Consiglio di Segretario e Tesoriere
e le rispettive funzioni devono essere stabiliti
e portati art. 10.3 viene, dopo esaurimento
della Assemblea con modificato: " Il Segretario
tiene i registri delle elezioni dei soci nonché redige
i verbali di Assemblea del Consiglio Direttivo e delle
sessioni della Assemblea Generale. Il Tesoriere [redacted]



cura la gestione della cassa della Associazione
e ne tiene la contabilità, cura la tenuta
del libro contabile". L'Assemblea affida alla
contabile. L'Assemblea tiene alle ore 18,05.

Il Presidente

M. De Rosa

Il Segretario

M. Taro

19 MAR 2010

102 3 168,00
Autosegnato 10

Il Dirigente Area Servizi

IL DIRETTORE

Silvana Molinari

[Signature]

